

Napoli, 19 giugno 2015

*Spett.li Comuni soci*  
*Ai Sig.ri Sindaci*  
*e p.c.*  
*Ai Direttori /Segretari Generali*  
*Ai Responsabili UTC*  
Loro Indirizzi

**OGGETTO: Ricorso al tar Lazio da parte di ASME CONSORTILE s.c. r.l.**

Il TAR Lazio, sul ricorso presentato dalla Centrale ASME Consortile, avverso la deliberazione ANAC 32/2015, ha deciso di non concedere la sospensiva richiesta. A fronte di 140 pagine di memorie presentate, sono state riportate solo le posizioni Anac. Restiamo fiduciosi che, **nel giudizio di merito, che andrà fissato entro 45 giorni**, il Giudice possa approfondire e riconoscere le nostre ragioni.

In ogni caso, anche il TAR LAZIO evidenzia che le presunte illegittimità contestate discendono da una presunta non corretta applicazione dell'art. 33, comma 3-bis, che andrà in vigore solo dal 1 settembre prossimo. **Sono pertanto fatte salve, tutte le gare espletate e quelle in corso di pubblicazione.**

Inoltre, il ddl "la buona scuola", attualmente in discussione alla Camera, ha previsto una proroga della decorrenza a partire dal 1 novembre.

Resta di tutta evidenza che, dal gennaio del 2013 ad oggi, in poco più di due anni, sono stati **820 i Comuni italiani che hanno scelto di aggregarsi attorno al modello di centralizzazione telematica promosso da ASME**. Principalmente l'attività è stata svolta consentendo ai Comuni di utilizzare i servizi della piattaforma ASMECOMM, realizzando centinaia di procedure con un transato di circa 800 milioni di euro.

Al riguardo, il **TAR Campania, con sentenza definitiva** (n. 822 del 16 aprile 2015), ha stabilito che l'attività della Centrale ASME si caratterizza come «meramente strumentale, consistente nella messa a disposizione della stazione appaltante della piattaforma digitale»; ne consegue che **«la posizione di amministrazione aggiudicatrice, responsabile della procedura di gara ed alla quale vengono imputati i relativi esiti, è inequivocabilmente assunta dal Comune»**. Rientrano in questa fattispecie tutte le gare già espletate e quelle in corso di pubblicazione. **Tranne quella della riscossione, nella quale la Centrale ha effettivamente svolto un ruolo di intermediazione, con funzioni di Centrale di Committenza tout court**. Ma l'art. 8, comma 3-ter, legge n. 11 del 27 febbraio 2015, recita testualmente: «1. Le disposizioni di cui al comma 3-bis dell'articolo 33 del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (...) entrano in vigore il 1° settembre 2015. **Sono fatte salve le procedure avviate alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.**»

**La gara in questione si è conclusa il 3 febbraio 2015 dunque è ricompresa tra quelle per cui opera la clausola di salvaguardia.**

**SEDE SOCIALE**

Via Carlo Cattaneo, 9  
21013 GALLARATE (VA)  
Mail: [posta@asmel.eu](mailto:posta@asmel.eu)

**SEDE SECONDARIA**

Via Mombarone, 3  
10013 BORGOFRANCO D'IVREA (TO)  
P.E.C. [asmel@asmepec.it](mailto:asmel@asmepec.it)

**SEDE OPERATIVA**

Centro Direzionale, Isola G/1  
80143 NAPOLI  
Tel/Fax: 081-7879717 / 7879992

Nel frattempo, **il settore Appalti si presenta sempre più come “un treno in corsa”**. Ieri, il Senato ha finalmente licenziato il DDL DELEGA sugli Appalti. Le ultime novità rendono attualissimo il nostro Convegno del 29 giugno prossimo **CENTRALI DI COMMITTENZA: QUALE FUTURO. Sono stati introdotti due distinti obblighi di centralizzazione**. Per gli importi sopra soglia comunitaria, sarà obbligatorio il ricorso a Centrali di livello almeno regionale. Per importi inferiori alle soglie comunitarie e superiori a 100.000 occorrerà riferirsi a livelli di aggregazione subprovinciali definendo a tal fine ambiti ottimali territorialmente omogenei.

**Cambia lo scenario che era stato delineato con l'introduzione dell'art. 33, comma 3-bis** nel vecchio Codice Appalti, certamente superato nel nuovo Codice. **Occorrerà ripensare alla stessa azione di Asmel nel delicato settore degli Appalti. Di certo, l'esperienza maturata con il sistema ASMECOMM non andrà, in ogni caso, dispersa**. Semplicemente, occorrerà ripensare a nuove modalità con cui l'Associazione potrà fornire supporto ed assistenza ai propri Soci in questo delicato settore, atteso che la stragrande maggioranza degli appalti comunali riguarda importi limitati. **Ne parliamo a Napoli, Hotel Terminus, ore 9.30-17.30.**

Utilmente si allegano il documento *“Vicenda Istruttoria Anac – Asmel: i fatti”* e il Programma Convegno del 29 p.v.

Cordiali saluti e buon lavoro.

Il Presidente  
Giovanni Caggiano



Il Segretario generale  
Francesco Pinto

